

# FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRINSTEIN

ANNO VIII - N. 39

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, DIC. MILANO

Canoni Tirocinio P. 3,00



ISSN 1722-3857 00225



9 771722 385003



## Bernanke (Fed): «Tassi fermi a lungo»

Il presidente della Banca centrale Usa ha rassicurato i mercati ma ha anche detto che la ripresa dell'economia è debole. Le maggiori preoccupazioni riguardano la disoccupazione. Ma almeno l'inflazione non preoccupa

A PAG. 2

## Wto, il commercio mondiale crolla del 12% nel 2009

A PAG. 2

## La Camera riaumenta gli stipendi ai manager



La Camera cancella la norma taglia-stipendi contenuta nel ddl Comunitaria. La commissione Finanze di Montecitorio ha infatti approvato ieri l'emendamento soppresivo della misura approvata in Senato, cancellando i due commi che prevedevano che il «trattamento economico onnicomprensivo» dei manager di banche e società quotate non potesse superare il trattamento annuo lordo spettante ai parlamentari e che vietavano di includere tra gli emolumenti e le indennità le stock option.

A PAG. 4

## Approvato in Senato il Ddl «salva Alcoa»

Il Senato ha approvato a larga maggioranza, con l'astensione dell'Udc, il decreto legge ribattezzato «salva Alcoa» sull'approvvigionamento energetico delle isole maggiori che introduce, per il triennio 2010-2012, un nuovo servizio di fornitura di energia elettrica per rendere più competitive le bollette. La multinazionale americana aveva minacciato la chiusura dello stabilimento di Portovesme proprio per i costi dell'energia. Il provvedimento passa ora alla Camera.

A PAG. 18



NEL 2030 BARILE MENO DECISIVO  
Il Dragone brucia oil ma correrà con il gas

A PAG. 20

## Mediobanca triplica l'utile ma non «decide» Freddie Mac «riduce» il rosso a 7,8 miliardi

Piazzetta Cuccia vicina a triplicare i profitti semestrali, ma silenzio sul toto nomine in Generali L'erogatore di prestiti immobiliari Usa ha bisogno di accedere alle linee di credito pubbliche

Mediobanca brinda in Borsa alla semestrale in forte crescita (+2,7% a 7,81 euro) e, almeno per il momento, rinvia le mosse strategiche sullo scacchiere delle principali controllate (Generali, Ros e Telecom Italia tramite Telco), prossime ad appuntamenti cruciali. Piazzetta Cuccia ha chiuso il primo semestre con un utile netto di 270 milioni di euro (da 100,3 mln). In Usa Freddie Mac annuncia una perdita di 7,8 miliardi di dollari (di cui 1,3 miliardi di dividendi pagati al Tesoro) nel quarto trimestre 2009, da 23,85 miliardi un anno prima, e sottolinea che potrebbe rendersi necessario un aiuto diretto dello Stato, visto che il mattone continua a soffrire.

ALLA PAG. 6 e 10

## Fastweb, accorata difesa dell'ad Parisi

L'ad Stefano Parisi, indagato nel terremoto giudiziario che due giorni fa ha inghiottito la sua società Fastweb e Sparkle (Telecom Italia), si è difeso davanti ai giornalisti. «Fastweb non va spenta, attaccata perché senza protettori».



A PAG. 7

## CONTRO TENDENZA RUBARE A CASA DEL LADRO

Fra i tanti aspetti stupefacenti della truffa messa in piedi da Scaglia & Co. c'è n'è uno che lascia semplicemente senza parole. Una delle principali vittime del riciclaggio di denaro sporco è stata infatti quella che i maligni chiamano la lavanderia d'Europa, la Svizzera. Swisscom ha infatti reso noto che «al momento dell'acquisizione di Fastweb nel 2007 era a conoscenza del procedimento per presunta frode fiscale relativa al periodo dal 2003 al 2006», ma che è rimasta «sorpreso dagli ultimi sviluppi», ovvero dall'accusa di riciclaggio. Uno «sviluppo» a cui sarebbe anche potuto arrivare da sola. Ma anche nel caso in cui non ci fosse arrivata da sola sarebbe bastato un colpo di telefono a una banca con sede a Lugano per farsi venire il sospetto. Secondo l'ex monopolista svizzero, poi, la richiesta di commissariamento non pregiudicherebbe il proseguimento delle attività operative, ma di questo è lecito dubitare perché un'inchiesta del genere non può che creare dei problemi anche all'attività ordinaria della società. Tanto più che, come affermato dalla stessa Swisscom, «dopo la forte crescita registrata durante questi ultimi anni, si profila all'orizzonte un rallentamento». A guardare il *pecco* che Silvio Scaglia è riuscito a tirare agli svizzeri viene quasi voglia di riabilitare il Comune di Milano che dal metterci in affari con Scaglia e Micheli non ci ha certo guadagnato.

## PANORAMA

### Bini Smaghi: «Un errore diabolico affidarsi a politiche espansive per tornare a crescere»

Non bisogna commettere l'errore di credere che si possa tornare alla crescita del passato solo grazie alle misure straordinarie di stimolo monetario e fiscale perché questo sarebbe un errore «diabolico». Lo ha detto a Pavia, dove è intervenuto all'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà di Economia, Lorenzo Bini Smaghi, membro del consiglio direttivo Bce. Partendo da un'analisi delle teorie di Keynes, Bini Smaghi ha ripercorso l'evoluzione della crisi dando credito agli interventi straordinari delle autorità di aver impedito una caduta in depressione dell'economia. «Il primo errore, quello di non saper reagire con sufficiente prontezza e decisione, è stato evitato, ma ora occorre evitare il secondo errore, cioè accentuare anziché diminuire con politiche sbagliate il grado di incertezza dell'economia».

### Strauss-Kahn (Fmi) vuole un cinese come consigliere

Il Fondo monetario internazionale ha annunciato l'intenzione del dg Dominique Strauss-Kahn di nominare come «consigliere speciale» il vicepresidente della banca centrale cinese Zhu Min. La carica diventerà effettiva a partire dal prossimo tre maggio. Un riconoscimento importante per Pechino.

## DIARIO DEI MERCATI

Mercato 24 febbraio 2010

| Italia       |  |           |          |        |               |              |
|--------------|--|-----------|----------|--------|---------------|--------------|
| FTSE IR All  |  | 21.842,35 | +0,48%   |        |               |              |
| 24.000       |  |           |          |        |               | 22.200       |
| 23.500       |  |           |          |        |               | 22.125       |
| 23.000       |  |           |          |        |               | 22.000       |
| 22.500       |  |           |          |        |               | 21.975       |
| 22.000       |  |           |          |        |               | 21.900       |
| 21.500       |  |           |          |        |               | 21.825       |
|              |  |           |          |        |               | 21.750       |
|              |  |           |          |        |               |              |
|              |  | Chiusura  | Preced.  | Var. % | Var. % I anno | Var. % I-gen |
| FTSE IR All  |  | 21842,35  | 21739,24 | 0,48   | 35,79         | -7,66        |
| FTSE IR Mid  |  | 25441,29  | 25541,89 | -0,43  | 29,59         | -5,64        |
| FTSE MIB     |  | 21546,51  | 21224,07 | 0,58   | 38,29         | -8,18        |
| FTSE IR Star |  | 10905,61  | 10941,69 | -0,35  | 38,94         | -3,06        |

## Europa

| Eurostoxx50 |  | 2.734,95 | +0,16%  |        |               |              |
|-------------|--|----------|---------|--------|---------------|--------------|
|             |  |          |         |        |               |              |
|             |  |          |         |        |               |              |
|             |  |          |         |        |               |              |
|             |  |          |         |        |               |              |
|             |  | Chiusura | Preced. | Var. % | Var. % I anno | Var. % I-gen |
| Eurostoxx50 |  | 2734,95  | 2730,57 | 0,16   | 38,30         | -7,76        |
| Dax30       |  | 5615,51  | 5604,07 | 0,20   | 44,15         | -5,74        |
| Ips100      |  | 5342,92  | 5315,09 | 0,52   | 40,00         | -1,29        |
| Cac40       |  | 5715,68  | 5707,06 | 0,23   | 37,21         | -5,61        |

## PUNTO DI VISTA

A PAG. 19

## L'odio emigra dai banchieri agli statali

Mentre le aziende private tagliano teste, gli enti pubblici aumentano dipendenti, salari e benefit. E diventano il nuovo bersaglio dell'opinione pubblica americana. A fronte degli 8,5 milioni di persone licenziate dal settore privato, pari al 7,4% dei dipendenti del 2007, gli enti locali hanno continuato ad assumere fino a settembre del 2008 e dopo hanno licenziato appena 141.000 lavoratori, meno dell'1% del totale.

Gruppo BancaEtruria

# BancaEtruria

## Popolare davvero